

OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA PROMOZIONE SPORTIVA

Presentazione di dati e analisi sul mondo della promozione sportiva

4° bollettino di analisi

dicembre 2018

Documento redatto per:



PREMESSA

A seguito dei primi tre Bollettini, pubblicati rispettivamente a giugno, luglio e settembre 2018, proseguono i lavori dell'**Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva**.

L'Osservatorio è composto da Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero (ACSI), Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS), Associazioni Sportive Sociali Italiane (ASI), Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN), Centro Sportivo Italiano (CSI), e Organizzazione Per l'Educazione allo Sport (OPES) e si avvale della supervisione scientifica del CeRS e del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma e di SG Plus Ghiretti & Partners.

In questo quarto bollettino si è voluto offrire un quadro della situazione economica degli Enti di Promozione Sportiva, provando a redigere un'analisi dei bilanci degli Enti, per individuare le principali note e caratteristiche degli EPS.

Nello specifico, il presente bollettino tratterà i seguenti argomenti:

- Analisi e andamento delle voci di ricavo;
- Analisi e andamento delle voci di costo;
- Analisi e andamento del rapporto tra ricavi e costi.

L'analisi è stata compiuta sulla base dei documenti di bilancio disponibili, nonché dei prospetti di riclassificazione dei valori economici e delle informazioni di dettaglio fornite dagli EPS facenti parte dell'Osservatorio.

Pertanto, i valori emergenti dall'analisi sono il risultato di un processo che ha avuto ad oggetto l'aggregazione e/o la disaggregazione dei valori di bilancio da parte delle funzioni amministrative degli EPS, e che quindi può scontare eventuali procedure soggettive di definizione dei valori, o in alcuni dati difficoltà nel reperire dati specifici.

Per questo motivo, si è proceduto nel commentare variazioni percentuali, e non valori assoluti, che richiederebbero un livello di approfondimento ulteriore che sarà effettuato in una fase più avanzata della ricerca.

1. ANDAMENTO ED ANALISI DEI RICAVI

I ricavi rappresentano una variabile economica particolarmente importante per gli EPS, poiché consentono di raccogliere le risorse necessarie per operare e svolgere capillarmente la propria attività sociale e sportiva.

Focalizzando l'attenzione sull'evoluzione temporale manifestata nel complesso dai ricavi nel periodo 2013-2017, la tabella seguente:

- li classifica per natura;
- ne illustra la rilevanza percentuale rispetto al totale in valore assoluto dell'esercizio;
- ne descrive l'andamento rispetto al valore assoluto.

	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Tesseramenti	58,60%	53,92%	58,99%	52,76%	54,28%	9,73%
Fondi CONI	18,24%	20,22%	16,41%	17,66%	16,60%	7,81%
Attività Sportiva	7,20%	7,51%	6,52%	6,90%	6,60%	8,59%
Progetti Sportivi sul Territorio	1,71%	2,58%	2,24%	2,35%	1,54%	6,94%
Attività di Formazione	1,38%	0,98%	1,60%	1,59%	1,72%	47,76%
Attività di Welfare	1,12%	0,95%	0,85%	0,53%	0,69%	-27,02%
Eventi e Attività Istituzionali	1,24%	1,86%	1,41%	1,26%	2,38%	128,31%
Sponsorizzazioni	1,10%	1,11%	1,12%	0,80%	0,84%	-9,64%
Gestione Impianti	0,55%	1,61%	0,15%	0,83%	0,00%	-100,00%
Altri ricavi (Contributi pubblici; bandi pubblici; eventi sportivi, ...)	8,87%	9,25%	10,72%	15,33%	15,34%	104,95%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	18,45%

Nel complesso si evidenzia un incremento medio dei ricavi del 18,45%; se si analizza l'evoluzione specifica dell'andamento dei ricavi nei singoli anni, si può osservare una crescita costante dal 2013 al 2017. Passando ad analizzare la variazione delle singole tipologie di ricavo, la tabella evidenzia un rilevante incremento degli "altri ricavi" (circa il 105%), degli "eventi e attività

istituzionali” (circa il 128%) e delle “attività di formazione” (circa il 48%). Crescono tuttavia in misura minore anche i “tesseramenti” (quasi il 10%), la “attività sportiva” (+8,59%) e i “fondi CONI” (+7,81%). Merita invece una spiegazione, la voce relativa alla gestione degli impianti sportivi, scesa a zero nell’ultimo anno. Se in passato, infatti, la gestione di alcuni impianti era in carico alla Presidenza Nazionale, la scelta oggi è stata quella di coinvolgere i Comitati territoriali, in una visione (di cui parleremo in seguito) di maggiore responsabilità del territorio rispetto alla “sede” centrale.

La tabella descrive inoltre l’incidenza di ogni tipologia di ricavo sul totale realizzato in ogni singolo esercizio. Tale informazione fa emergere quale fonte risulta maggiormente capace di generare risorse per la gestione degli EPS.

Dall’analisi completa possiamo focalizzarci su quattro dati, che assumono particolare rilevanza nello studio dei ricavi dei 6 Enti di Promozione aderenti all’Osservatorio.

1. Fondi CONI

La prima voce da analizzare fa riferimento al ricavo più “istituzionale”, ovvero quello derivante dai fondi erogati e concessi dal CONI. Una quota che nell’arco temporale considerato è aumento di poco meno dell’otto per cento, stabilizzandosi su una percentuale di incidenza del 16,6%.

Il dato è molto significativo, perché dimostra un duplice elemento di analisi:

- la **scarsa dipendenza economica degli Enti nei confronti del CONI**: pur infatti avendo presentato numeri e attività di assoluto livello, l’impatto dei fondi ricevuti dal CONI è inferiore ad un quinto del totale dei ricavi degli EPS, una percentuale davvero esigua se paragonata a quella di molteplici Federazioni Sportive;
- la **capacità degli Enti di intercettare risorse economiche in maniera diversificata**, evidenziando dunque una crescita e uno sviluppo del management.

2. Tesseramenti

Un discorso simile può essere realizzato anche per la voce relativa ai tesseramenti. Tale voce di ricavo, infatti, pari ad oltre il 50% del totale, pur aumentando in maniera abbastanza significativa (quasi +10%), mostra un calo di oltre 4 punti percentuali nel calcolo dell’incidenza sul totale (dal 58,60% al 54,28%).

Il dato è molto significativo perché da un lato dimostra **l'aumento di tesserati** da parte dei 6 Enti aderenti all'Osservatorio, ma allo stesso modo, come sottolineato in precedenza, evidenzia una maggiore capacità degli EPS di intercettare risorse economiche in maniera differente e diversificata, garantendo quindi la possibilità di non essere legati unicamente a queste due fonti di ricavo.

3. Attività di Formazione

Come abbiamo già analizzato nei precedenti bollettini, l'attività di formazione riveste un'importanza strategica per gli EPS, perché dimostra la loro volontà di far crescere la loro base territoriale. L'analisi dei bilanci dimostra che i ricavi di tale attività sono in crescita di quasi il 50%, dimostrazione dell'**aumento del numero di attività formative** realizzate dagli Enti e probabilmente della maggiore qualità delle stesse che possono avere portato ad una quota di iscrizione leggermente più alta.

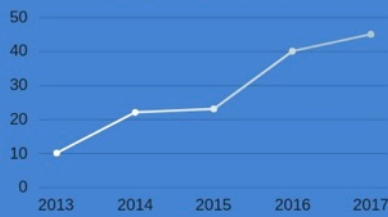
4. Altri ricavi

L'ultima voce che ci preme sottolineare fa riferimento alle altre voci di ricavo, ovvero ulteriori contributi e bandi pubblici, l'organizzazione di eventi sportivi non istituzionali, L'aumento di tale voce è davvero significativo, crescendo di oltre il 100%.

Tali numeri completano il ragionamento iniziato in precedenza, ovvero la capacità da parte degli Enti di intercettare nuove e diversificate risorse. La possibilità di partecipare a nuovi bandi o l'ottenimento di fondi da parte di altri enti pubblici, dimostra la **crescente strutturazione degli Enti di Promozione Sportiva** che vengono visti sempre più come soggetti seri e meritevoli di fiducia.

Analizzando anche l'aspetto economico, per la parte riguardante i ricavi, si conferma quanto già presentato nei precedenti bollettini, ovvero **un mondo in assoluto sviluppo e crescita che tende ad un completo autofinanziamento, un mondo in grado di adattarsi ai nuovi cambiamenti socio economici e in grado di saper diversificare la propria attività per riuscire ad essere competitivo nel mondo sportivo.**

RICAVI EPS



+18,5%
ricavi totali

FONDI CONI



16,6%
incidenza sul totale

scarsa dipendenza economica degli EPS nei confronti del CONI

capacità di intercettare risorse economiche in maniera diversificata

TESSERAMENTI



+10%

aumento dei ricavi da tesseramento



-4%

calo dell'incidenza sul totale segno della capacità di individuare risorse alternative

FORMAZIONE



aumento del numero di attività formative organizzate



+48%

aumento dei ricavi totali

ALTRI RICAVI



+105%

Ricavi provenienti da altre voci tra cui contributi e bandi pubblici



Maggiore strutturazione e credibilità nei confronti dei propri interlocutori

2. ANDAMENTO ED ANALISI DEI COSTI

Dopo aver analizzato i ricavi, è giusto effettuare lo stesso studio sulle voci di costo che rappresentano, ovviamente, una variabile particolarmente sensibile per qualunque operatore sportivo. È, infatti, tramite il sostenimento dei costi di gestione che gli EPS possono sviluppare, in massima parte, il loro supporto alla promozione delle sport e ad aspetti quali cultura e formazione in tale ambito di attività.

È altrettanto vero che lo sviluppo dei costi, e il sostenimento degli stessi nelle diverse attività in cui gli EPS si propongono di svolgere le proprie azioni, è strettamente correlato con i contributi ricevuti o con la capacità degli stessi di introitare risorse tramite le fonti di ricavo analizzate nella sezione precedente. E interessante sarà dunque analizzare la correlazione tra le singole fonti di ricavo e le singole fonti di costo, che verrà sviluppata più nel dettaglio nella successiva sezione.

Anche analizzando la tabella delle voci di costo, costruita con la medesima metodologia di quella dei ricavi, emerge un aumento delle voci di spesa, per un totale del 22%.

Se tuttavia si analizza, come fatto per i ricavi all'interno della Sezione precedente, l'evoluzione specifica dell'andamento dei costi nei singoli anni, si può rimarcare come la crescita non sia stata costante, ed anzi abbia assunto un andamento "ondulatorio" dell'ammontare complessivo delle risorse impiegate dagli EPS nel corso degli anni, decrementandosi nel corso dell'anno 2014 per poi incrementarsi sensibilmente dal 2014 al 2015 (è nel passaggio tra tali annualità che si può identificare lo scarto in aumento di circa il 22%), e rimanendo poi pressoché costante negli anni successivi (2016 e 2017).

Ovviamente, l'aumento dei costi in sé non assume particolare significato o rilevanza (soprattutto se comparato con praticamente la stessa percentuale di crescita dei ricavi), ma va letto e commentato analizzando nel dettaglio le singole voci di costo, per provare ad individuare le motivazioni di tali aumento e la loro corrispondenza con le strategie e gli obiettivi che guidano le azioni dei 6 Enti aderenti all'Osservatorio.

	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Organi e Organismi Statutari	4,85%	4,20%	3,09%	4,09%	3,99%	0,85%
Struttura nazionale	7,43%	7,66%	6,83%	6,25%	6,59%	8,59%
Assicurazione - Tesseramento	16,43%	15,99%	14,08%	14,03%	13,62%	1,60%
Comitati Territoriali	11,08%	12,44%	13,80%	11,70%	11,64%	28,78%
Attività Sportiva	18,57%	16,94%	20,75%	17,91%	17,91%	18,19%
Progetti sportivi sul territorio	10,01%	11,63%	11,40%	11,20%	10,74%	31,49%
Formazione	3,23%	3,82%	3,89%	3,57%	3,52%	33,78%
Welfare e Promozione Sociale	1,11%	0,89%	0,42%	0,40%	0,52%	-42,26%
Comunicazioni e Relazioni esterne	2,04%	1,95%	1,75%	1,58%	1,62%	-2,77%
Eventi - Attività istituzionale	9,68%	10,92%	7,53%	13,88%	14,82%	87,60%
Gestione Impianti	1,00%	0,87%	0,66%	0,20%	0,00%	-100,00%
Attività non classificabili (eventi sportivi, collaboratori, ...)	14,58%	12,70%	15,80%	15,20%	15,03%	26,37%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	22,55%

Come già realizzato in precedenza, si è scelto di evidenziare le quattro voci più significative di questa analisi, per verificare il loro impatto in relazione all'attività dei 6 Enti dell'Osservatorio:

1. Organismi statutari e struttura nazionale

Le prime due voci presenti nella tabella fanno riferimento alla gestione organizzativa dell'Ente di Promozione Sportiva, ovvero tutte quelle voci che afferiscono direttamente al funzionamento centrale dell'Ente.

Il dato appare molto significativo, soprattutto nel panorama sportivo italiano, perché evidenzia come entrambe le voci incidano di una percentuale inferiore all'11% dei bilanci totali, stanziando quindi, quasi il 90% dei propri bilanci per le attività sportive e promozionali sui territori e per il funzionamento stesso dei Comitati periferici.

Una conferma dunque che evidenzia e dimostra, una volta di più, la capacità degli EPS di essere davvero uno strumento di promozione sociale e sportiva su tutto il territorio nazionale.

2. Formazione

La seconda voce analizzata è quella legata alla formazione, dal momento che era stata considerata anche in merito alle voci di ricavo. Il dato, infatti, sebbene incida in maniera non molto significativa sul totale dei costi (meno del 4%) evidenzia una crescita, nei cinque anni considerati, di oltre il 33%.

Un aumento dunque davvero rilevante che dimostra come gli EPS abbiano scelto di investire fortemente nella formazione dei propri dirigenti e delle proprie società sportive territoriali, scegliendo anche, in alcuni casi, di svolgere tali attività in perdita, ovvero accettando di spendere più dei ricavi, ben comprendendo come tale progettualità non si possa limitare ad un mero pareggio di bilancio.

3. Progetti Sportivi sul territorio

La terza voce di spesa che abbiamo voluto analizzare fa riferimento ai progetti sportivi sul territorio. L'incidenza di tale attività è sicuramente significativa, oltre il 10%, e fa riferimento a tutte quelle progettualità che l'Ente nazionale decide di organizzare e sviluppare su singoli territori per contribuire alla promozione e diffusione della promozione sportiva.

Un'attenzione che ha generato una variazione, nel lustro considerato, di quasi il 32% e che evidenzia l'attenzione crescente verso il proprio territorio, dimostrazione dell'importanza di tutte le proprie ramificazioni territoriali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attenzione verso il proprio territorio, inteso come vera interfaccia per giovani e famiglie, si riscontra anche nella voce di spesa "Comitati Territoriali", che rappresenta oltre l'11% sul totale e che vede un aumento delle spese di quasi il 30%.

Investire sul territorio significa poter sviluppare un dialogo sempre più forte con gli utenti finali delle attività degli Enti di Promozione Sportiva.

4. Eventi – Attività istituzionali

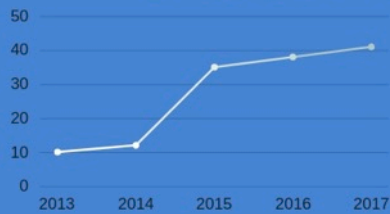
Infine, l'ultima voce che merita un breve focus è quella legata agli eventi e alle attività istituzionali. Una voce di spesa che rappresenta la seconda maggiore uscita per gli Enti di Promozione e che è aumentata di quasi il 90% nei cinque anni considerati.

L'aumento di tale voce riteniamo sia facilmente collegabile a quanto descritto nel precedente indicatore, ovvero alla capacità sempre maggiore degli EPS di intercettare bandi e finanziamenti pubblici.

Una serie di attività e progettualità che necessitano di adeguata promozione, comunicazione e sviluppo e che di fatto contribuiscono in maniera significativa all'incidenza sempre maggiore di tale voce di spesa.

Un'analisi dei costi così realizzata ci permette di evidenziare subito il “core business” degli Enti di Promozione Sportiva. Oltre alle voci appena evidenziate, infatti, non va tralasciato il significativo incremento dei costi connessi allo svolgimento dell'attività sportiva (+18%), che va a completare il quadro di 6 Enti molto attenti alla diffusione territoriale di progetti sportivi, sempre più capillari, diversificati e moderni, e attività formative per tutti i propri tesserati.

COSTI EPS



+22%
spese totali

STRUTTURA NAZIONALE



10,6%

solo un euro su 10 viene
utilizzato per il funzionamento
della struttura centrale

PROGETTI SPORTIVI



aumento delle spese per
l'organizzazione di progetti
sportivi sul territorio



investire sul territorio
significa sviluppare un
dialogo con i propri
interlocutori e
promuovere lo sport

FORMAZIONE



+33%

aumento delle spese per
l'organizzazione di attività formative

EVENTI ISTITUZIONALI



+88%

con il 15% di incidenza sul totale
rappresenta la 2^a voce di costo
nei bilanci degli EPS

necessità di maggiore
comunicazione e promozione
per bandi e contributi

3. ANDAMENTO ED ANALISI DEL RAPPORTO TRA RICAVI E COSTI

Come anticipato in precedenza, questo terzo capitolo vuole osservare i rapporti tra ricavi e costi aventi natura uguale o simile, per analizzare eventuali aspetti di particolare interesse. Il raffronto è stato effettuato paragonando l'incidenza percentuale delle singole voci affini per natura rappresentate tra i ricavi ed i costi, con il rispettivo valore totale di ricavi e costi.

Con riferimento agli aspetti correlati ai **tesseramenti**, emerge evidente come gli stessi rappresentino la principale fonte di ricavo, mentre i costi agli stessi correlati (incluso anche le spese relative alle assicurazioni annesse) abbiano una più scarsa incidenza rispetto al valore totale degli stessi, sintomo del fatto che, il plusvalore economico derivante dai tesseramenti, sia utilizzato dagli EPS per “finanziare” altri tipi di spese.

TESSERAMENTO - ASSICURAZIONE						
	<i>Incidenza 2013</i>	<i>Incidenza 2014</i>	<i>Incidenza 2015</i>	<i>Incidenza 2016</i>	<i>Incidenza 2017</i>	<i>Variazione 2013/17</i>
Ricavi	58,60%	53,92%	58,99%	52,76%	54,28%	9,73%
Costi	16,43%	15,99%	14,08%	14,03%	13,62%	1,60%

Relativamente allo svolgimento delle **attività sportive**, ed alle connesse risorse sviluppate ed impiegate, si rileva come da tale punto di vista i costi abbiano una maggiore incidenza rispetto ai ricavi sui valori complessivi (e come inoltre il trend di crescita per i costi sia maggiore rispetto a quello osservato per i ricavi) , sintomo del fatto che sicuramente l'aspetto sportivo riveste una primaria importanza per gli Enti e dunque che alcune attività possano essere sviluppate anche “in perdita” pur di permettere svolgimento e diffusione delle stesse.

ATTIVITÀ SPORTIVA						
	<i>Incidenza 2013</i>	<i>Incidenza 2014</i>	<i>Incidenza 2015</i>	<i>Incidenza 2016</i>	<i>Incidenza 2017</i>	<i>Variazione 2013/17</i>
Ricavi	7,20%	7,51%	6,52%	6,90%	6,60%	8,59%
Costi	18,57%	16,94%	20,75%	17,91%	17,91%	18,19%

Considerazioni analoghe possono essere effettuate con riferimento alle attività connesse allo sviluppo di **progetti sportivi sul territorio**, in cui l'incidenza dei costi e dei ricavi, sui rispettivi valori totali, è in modo ancora più significativo sbilanciata sui primi rispetto ai secondi.

Come avevamo segnalato in precedenza, ciò fa riferimento alla volontà dell'Ente nazionale di contribuire in maniera diretta al sostegno dei propri Comitati Territoriali, e dunque la possibilità di sostenerli nell'organizzazione di progetti sportivi, le cui ricadute possano poi essere direttamente legate agli stessi Comitati.

È significativo notare come l'aumento delle spese sia abbastanza significativo (più 31%) sebbene l'incidenza sul bilancio rimanga la stessa. Segno dell'attenta analisi che viene svolta annualmente per permettere una piena sostenibilità degli Enti.

PROGETTI SPORTIVI SUL TERRITORIO						
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	1,71%	2,58%	2,24%	2,35%	1,54%	6,94%
Costi	10,01%	11,63%	11,40%	11,20%	10,74%	31,49%

Riguardo agli **eventi ed alle attività istituzionali**, è interessante osservare anche da questo punto di vista come i costi sostenuti abbiano un'incidenza maggiore sui valori complessivi rispetto a quanto accade per i ricavi, anche se è da evidenziare come nel quinquennio di riferimento i ricavi siano cresciuti in modo maggiore rispetto ai costi.

EVENTI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE						
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	1,24%	1,86%	1,41%	1,26%	2,38%	128,31%
Costi	9,68%	10,92%	7,53%	13,88%	14,82%	87,60%

L'attività di welfare e promozione sociale mostra, all'incirca, la medesima incidenza per i ricavi e per i costi rispetto ai valori complessivi, ed in entrambi i casi la valorizzazione in termini assoluti non mostra un impatto rilevante.

Riteniamo che la spiegazione di questo calo, sia riscontrabili in una diversa imputazione delle voci di costo, dal momento le attività di promozione sociale restano uno degli asset principali di tutti gli Enti aderenti all'Osservatorio.

WELFARE E PROMOZIONE SOCIALE						
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	1,12%	0,95%	0,85%	0,53%	0,69%	-27,02%
Costi	1,11%	0,89%	0,42%	0,40%	0,52%	-42,26%

Circa l'attività di **formazione**, i valori assoluti non sono particolarmente rilevanti (1,72% per i ricavi nel 2017, 3,52% per i costi sempre nel medesimo esercizio), anche se i costi risultano avere un impatto più elevato (più del doppio rispetto ai ricavi), elemento in grado di rappresentare il fatto che, come già evidenziato largamente in precedenza, l'attività di formazione sia più un investimento rispetto piuttosto che una fonte di risorse.

FORMAZIONE						
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	1,38%	0,98%	1,60%	1,59%	1,72%	47,76%
Costi	3,23%	3,82%	3,89%	3,57%	3,52%	33,78%

Interessante è, invece, osservare il rapporto esistente tra i fondi ottenuti dal CONI e la partecipazione degli stessi alla copertura dei costi di "funzionamento" degli EPS.

Si può, infatti, osservare dalla tabella sotto rappresentata, come i Fondi CONI rappresentino l'unica, tra le voci presentate, a riguardare le fonti di ricavo, mentre gli stessi servono a coprire, anche se non in modo completo, i costi per gli organi statutari, i versamenti fatti alla struttura nazionale e il sostegno comitati territoriali.

	FONDI CONI E STRUTTURA NAZIONALE/PERIFERICA					
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi: Fondi CONI	18,24%	20,22%	16,41%	17,66%	16,60%	7,81%
Costi: Organi e Organismi Statutari	4,85%	4,20%	3,09%	4,09%	3,99%	0,85%
Costi: Struttura nazionale	7,43%	7,66%	6,83%	6,25%	6,59%	8,59%
Costi: Comitati Territoriali	11,08%	12,44%	13,80%	11,70%	11,64%	28,78%

Poco significativa è la comparazione riferibile alle attività di gestione degli impianti, dove i valori sono tendenti allo zero sia per quanto riguarda i ricavi che per quanto riguarda i costi.

	GESTIONE IMPIANTI					
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	0,55%	1,61%	0,15%	0,83%	0,00%	-100,00%
Costi	1,00%	0,87%	0,66%	0,20%	0,00%	-100,00%

Riguardo alle voci residuali classificati nelle classi “Altri ricavi” ed “Altri costi”, si può notare come gli stessi si equivalgano in termini di incidenza sui rispettivi valori complessivi, quantificandosi in una percentuale di incidenza che per entrambi si assesta al 15%.

	ALTRE VOCI					
	Incidenza 2013	Incidenza 2014	Incidenza 2015	Incidenza 2016	Incidenza 2017	Variazione 2013/17
Ricavi	8,87%	9,25%	10,72%	15,33%	15,34%	104,95%
Costi	14,58%	12,70%	15,80%	15,20%	15,03%	26,37%